

ziatori che, in seguito a regolari convenzioni, scontino sistematicamente le nuove polizze diventando essi i beneficiari delle medesime in luogo del venditore;

4°) all'amministrazione degli appartamenti, ivi compresa la ordinaria e straordinaria manutenzione;

5°) a garantire l'Istituto del normale svolgimento di tutte le operazioni.- A questo scopo il proponente assicura il concorso di ingenti capitali con i quali la Società potrà anche costituire una regolare cauzione vincolata a favore dell'Istituto.- Il pagamento dei premi e degli interessi, infatti, potrà essere effettuato a scadenza fissa dalla società all'I.N.A., che in tal modo non risentirebbe mai le conseguenze di un mancato pagamento da parte degli assicurati.- In tutti i casi in cui tali mancati pagamenti si verificassero, l'Istituto potrà delegare la Società stessa ad effettuare tutti gli atti necessari per il recupero di ogni eventuale suo credito.-

La cauzione offerta dalla costituenda società all'I.N.A. si aggirerebbe sui cinque milioni e, comunque, dovrebbe sempre rimanere proporzionata alla mole degli affari e alle polizze in vigore.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per una decisione di massima, facendo presente che, qualora tale decisione fosse favorevole, potrebbe procedersi, in un primo tempo, ad un esperimento dell'operazione proposta attraverso una limitata applicazione.-

Il Comitato dopo breve discussione, delibera di soprassedere a qualsiasi attuazione della operazione proposta, in quanto ritiene inopportuno, e contrario alle disposizioni che regolano l'Istituto, assumere una garanzia che equivarrebbe ad accettare una ipoteca per l'80% del valore degli immobili, a prescindere dalla difficoltà del controllo tecnico e patrimoniale dell'andamento delle costruzioni.-

